



DOCUMENTO PREDISPOSTO  
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
**5 A** SPERIMENTALE LEONARDO  
INDIRIZZO GRAFICO-VISIVO

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO “LEONARDO”**

Il Progetto Leonardo, attivato presso questa scuola a partire dal 1994/95 è nato per volontà ministeriale dall'esigenza di rinnovare in profondità i corsi del Liceo Artistico. Più in particolare, esso si propone i seguenti obiettivi:

- elevazione della durata del corso di studi a cinque anni con una articolazione biennio più triennio
- accentuazione della base culturale sia mediante l'introduzione di nuove discipline (la lingua straniera, la filosofia e il diritto) sia mediante il potenziamento orario e l'adeguamento didattico di quelle già presenti nell'ordinamento vigente
- ridefinizione, soprattutto per quanto attiene il triennio, delle specificità di indirizzo, con il superamento dell'impostazione tradizionale-accademica delle discipline artistiche, per tener conto dell'evoluzione delle nuove professionalità nell'ambito artistico.

A tale scopo, il progetto prevede per il triennio quattro aree di indirizzo: Figurativo, Grafico-visivo, Catalogazione e conservazione dei beni culturali, Architettoneco.

- la riduzione del monte-ore settimanale dalle 42-44 ore delle classi terminali ordinarie alle 38 ore delle classi sperimentali
- raggruppamento delle discipline in:
  1. discipline di base
  2. discipline caratterizzanti, comuni a tutte le aree di indirizzo
  3. discipline specifiche, esclusive di ciascun indirizzo

### **FINALITA' GENERALI E DEFINIZIONE DEL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE**

- Elemento caratterizzante del corso è l'acquisizione, da parte dello studente, di una compiuta consapevolezza dei problemi dell'espressione umana nel suo aspetto storico, teorico e operativo
- A tale scopo, l'impostazione didattica richiede un'analisi approfondita e critica dei vari linguaggi e delle loro interazioni: la grammatica e la sintassi del fare artistico acquistano un peso determinante in una scuola che non si propone più di sviluppare semplicemente delle abilità, ma che più ambiziosamente intende sviluppare una coscienza critica inerente il fare stesso
- Di qui un'impostazione pre-professionalizzante del corso stesso: si tratta non già di dotare lo studente di strumenti che possa poi spendere immediatamente nella professione, quanto piuttosto di offrirgli una serie di strumenti critici che lo mettano in grado di perfezionare abilità professionali in corsi universitari o comunque post diploma
- Poiché determinante è la crescita umana della persona nella sua dimensione culturale, più che i singoli saperi, in ogni disciplina si approfondiscono gli aspetti più significativamente problematici, superando un'impostazione nozionistico-enciclopedica.

### **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ITALIANO	Prof. ALETTI LUCIA
STORIA	Prof. ALETTI LUCIA
MATEMATICA INFORMATICA	Prof. MAIRA LEONARDO
FISICA INFORMATICA	Prof. MAIRA LEONARDO
INGLESE	Prof. CREPALDI CRISTINA
FILOSOFIA	Prof. MOROSI ERMANNNO
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. GARDELLA DONATELLA
STORIA DELL'ARTE	Prof. CERRI ENRICO
EDUCAZIONE FISICA	Prof. COLOMBO GIORGIO
RELIGIONE	Prof. CARENZO FRANCO
PROGETTAZIONE GRAFICO-VISIVA	Prof. CRISTINI ERMANNNO
DISEGNO PROFESSIONALE	Prof. MARTINES MANUELA
EDUCAZIONE VISIVA (GRAFICO)	Prof. BELLORINI FEDERICA

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti, 12 femmine e 8 maschi, che hanno avuto un corso di studi sostanzialmente regolare nel triennio.

Gli alunni si sono dimostrati motivati e collaborativi all'attività didattica, soprattutto nelle discipline di indirizzo, in cui hanno realizzato significativi progressi rispetto al livello di partenza. Qualche fragilità non grave è ancora presente, per alcuni studenti, nelle discipline umanistiche; un po' meno consolidati risultano gli apprendimenti nelle discipline matematico-scientifiche.

Tuttavia, grazie all'impegno della classe e alla sostanziale stabilità del Consiglio di classe (se si eccettuano la lingua inglese e il diritto), si è riusciti a realizzare nel triennio un lavoro che si può ritenere proficuo.

Attività extracurricolare:

- Viaggio di studio a Berlino
- Prova-concerto all'Auditorium di Milano
- Corso di storia della musica: Ottocento e Novecento
- Learning week: laboratorio sull'arte contemporanea.

## **DETERMINAZIONI DELLE AREE DISCIPLINARI finalizzata alla correzione delle prove scritte e alla conduzione del colloqui ( comma 8, art. 5 del regolamento)**

### AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO-VISUALE

Italiano  
Storia  
Lingua straniera  
Filosofia  
Storia dell'arte  
Educazione visiva

### AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE

Matematica  
Fisica

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE  
 PER LE DISCIPLINE “CULTURALI”**

<b>1-2-3-</b>	Non ha conoscenze apprezzabili Non sa argomentare in merito alle tematiche disciplinari Non manifesta capacità di intervento critico
<b>4</b>	Possiede qualche frammentaria conoscenza Argomenta con scarsa coerenza logica Non interviene criticamente sugli argomenti di studio
<b>5</b>	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate Argomenta con difficoltà Compie qualche superficiale tentativo di intervento critico
<b>6</b>	Possiede conoscenze scolastiche accettabili Argomenta con chiarezza logica, ma in modo superficiale Compie qualche tentativo di critica, ma in modo semplicistico
<b>7</b>	Ottiene qualche risultato nell'approfondimento Argomenta con coerenza, seppur in modo non ancora sicuro è abbastanza autonomo nell'intervento critico
<b>8</b>	Sa approfondire gli argomenti di studio Argomenta con sicurezza e in piena autonomia Produce spunti critici di apprezzabile valore
<b>9-10</b>	Idem come 8 in aggiunta: coglie i nessi interdisciplinari delle tematiche

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE  
 PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

<b>1-2-3-</b>	non svolge o svolge in modo gravemente incompleto le esercitazioni non dimostra alcuna conoscenza dei modelli di rappresentazione non dimostra alcuna competenza tecnica e coerenza progettuale
<b>4</b>	svolge le esercitazioni in modo incompleto dimostra qualche frammentaria conoscenza dei modelli di rappresentazione dimostra scarsa padronanza tecnica e scarsa coerenza progettuale
<b>5</b>	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate rivela difficoltà sul piano tecnico e nell'organizzazione dell'iter progettuale

	non mostra capacità di rielaborazione personale
6	possiede conoscenze scolastiche accettabili non rileva particolari difficoltà tecniche e di metodo compie qualche superficiale tentativo di rielaborazione personale
7	ottiene qualche risultato nell'approfondimento dimostra una discreta padronanza tecnica e un iter Progettuale coerente evidenzia accettabili capacità di rielaborazione personale
8	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con perizia e coerenza metodologica produce spunti apprezzabili nella rielaborazione personale
9-10	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con sicurezza in piena autonomia dimostra notevoli capacità di rielaborazione personale

## ITALIANO

Testi in adozione:

Guerriero, Palmieri, Lugarini, *PRISMA - mod.5 letteratura dell'Ottocento*, La Nuova Italia  
 Guerriero, Palmieri, Lugarini, *PRISMA - mod. 6 letteratura fine 800 primo 900*, La Nuova Italia  
 Guerriero, Palmieri, Lugarini, *PRISMA - mod. 7 letteratura tra le due guerre*, La Nuova Italia

*Italiano - prova scritta – preparazione all'Esame di Stato*, Modern school

Obiettivi:

- Conoscenza del testo letterario come testimonianza della cultura dell'epoca affrontata e delle sue connessioni con altre storie della cultura (la letteratura inglese, l'arte, la musica, la filosofia)
- Conoscenza degli elementi essenziali di un testo letterario sia nel suo aspetto formale sia in quello contenutistico.
- Capacità di stabilire confronti e collegamenti tra gli autori e i movimenti letterari.
- Capacità di approfondimento del concetto di poetica e del rapporto tra poetica e poesia.
- Capacità di analizzare l'opera in rapporto alla struttura, alle scelte comunicative, alle tecniche narratologiche adottate dall'autore.
- Capacità di stendere un testo scritto conformemente alle tipologie richieste dalla prima prova scritta dell'esame di stato (Analisi del testo, articolo di cronaca e saggio breve, tema di argomento generale e storico)
- Capacità di esprimere un'interpretazione personale.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

- Libri di testo
- Schede di sintesi e integrazione
- Mappe concettuali

Metodologia

La lezione standard è stata così organizzata:

- spiegazione del docente
- dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti
- appunti schematici alla lavagna
- riferimento al libro di testo
- analisi testuale

Verifiche e valutazioni

Prove orali.

Prove scritte, con esercizi di comprensione di un testo, oppure questionari aperti a seconda degli argomenti in oggetto.

La valutazione ha tenuto conto di 3 elementi di pari importanza:

- La correttezza e la completezza delle informazioni
- le capacità espressive
- le capacità logico- critiche

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia allegata.

## ARGOMENTI TRATTATI

### ***Caratteri generali del romanticismo in Europa e in Italia.***

Le polemiche romantiche

Lettura e commento a:

M.me de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

P. Giordani, *La risposta di "un italiano"*

Berchet: *L'ottentotto e il parigino*

A. Manzoni, *L'utile per iscopo, Il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo* da *Lettera sul Romanticismo* (pag 400)

G. Leopardi, *l'«utile sopra tutti gli utili»* da *Lettere* (pag 250)

### **Leopardi: elementi biografici significativi, opere, poetica e teorie filosofiche:**

- Pessimismo storico
- Pessimismo cosmico
- Solidarismo
- La teoria del piacere

***Lo Zibaldone:*** organizzazione e contenuti

Lettura e commento a:

«*Il piacere e l'infinito*» (luglio 1820) (pag 269)

***Canti:*** organizzazione e contenuti della raccolta

Lettura e commento a:

*L'Infinito*

*A Silvia*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il Sabato del Villaggio*

*A se stesso*

***Le Operette Morali:*** organizzazione e contenuti.

Lettura e commento a:

*Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

### **Leopardi in Ungaretti:**

***L'Allegria:*** *Il porto sepolto, C'era una volta, I fiumi* (vedi fotocopia)

### **Alessandro Manzoni: elementi biografici significativi, spiritualità e poetica.**

Le tragedie, gli inni sacri e le odi civili

***Promessi Sposi:*** *Il Fermo e Lucia*; la "Ventisettana" e la "Quarantana"; struttura e contenuti del romanzo; il problema della lingua. (Lettura integrale); il sistema dei personaggi.

Manzoni, ***I promessi sposi***

In particolare commento di passi dai capitoli:

- I - Quel ramo del lago di Como,
- VI - Don Rodrigo e Padre Cristoforo
- VIII - Addio, monti sorgenti dalle acque,
- XVI - Renzo a Gorgonzola
- XXI - Il voto di Lucia; la notte dell'Innominato.

### ***Il romanzo naturalista e verista***

**Giovanni Verga: elementi biografici significativi, poetica, le opere** (in particolare *Nedda*, *Mastro Don Gesualdo*).

**La tecnica dell'impersonalità e l' "ideale dell'ostrica"**

Da *Vita dei Campi*, lettura e commento di:

- Fantasticheria
- Prefazione all' *Amante di Gramigna*

Il ciclo dei *Vinti*: struttura e scelte linguistiche;

*I Malavoglia* : struttura e contenuti del romanzo; le scelte linguistiche;

lettura e commento di:

- Prefazione ("Questo racconto è lo studio sincero e spassionato")
- Dal cap. I - "Un tempo i Malavoglia..."
- Dal cap. XV - "Alessi s'era tolta in moglie la Nuziata"

**La religione della "roba"**

Da *Novelle Rusticane*, lettura e commento di

- *La roba*

*Mastro don Gesualdo*: struttura e contenuti del romanzo; le scelte linguistiche;

lettura e commento di:

- Da parte I cap III
- Da parte IV cap IV (fine) cap V (vedi fotocopia)

### ***Il Decadentismo in Europa e in Italia.***

Contesto storico

I caratteri fondamentali del Decadentismo e del Simbolismo.

**Baudelaire**

Da *Poemetti in prosa* o *Lo spleen di Parigi*

- Perdita d'aureola

Da *I fiori del male*, lettura e commento di:

- Corrispondenze

**Giovanni Pascoli**

Le novità del linguaggio pascoliano;

La poetica del Fanciullino: i brani riportati in antologia pag 162-163

*Myricae* e *I canti di Catelvecchio*: organizzazione e contenuti della raccolta

Da *Myricae* lettura e commento a:

*X Agosto*

*Il lampo*

*Il tuono*

*L'assiuolo*

Da *I canti di Catelvecchio* lettura e commento a:

*Nebbia*

**Gabriele D'Annunzio**

- *Alcyone* lettura e commento a:

*La Pioggia nel pineto*

- *Il Piacere*: il personaggio dell'esteta

Lettura e commento dal:

- Cap I – In attesa di Elena

**Luigi Pirandello**

La poetica dell'umorismo,

Lettura e commento di:

«Vedo una vecchia signora...»

- *Il Fu Mattia Pascal*: struttura e contenuti del romanzo

Lettura e commento di:

- Lo «strappo nel cielo di carta»
- Io e la mia ombra
- Cambio treno

**Italo Svevo**

- *La coscienza di Zeno*: struttura e contenuti del romanzo

Lettura e commento di:

- "Il dottor S." dal Cap. I, Prefazione
- dal Cap. III, Il fumo, i passi in antologia
- dal Cap VIII, Psico-analisi, 24 marzo 1916

### ***Le Inquietudini del Primo Novecento***

Contesto storico

I crepuscolari

**Sergio Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Lo sperimentalismo e le provocazioni dei Futuristi: I Manifesti

**Filippo Tommaso Marinetti**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

**Aldo Palazzeschi**, *Lascia temi divertire*

### **Umberto Saba, la poesia onesta**

La poetica, le tematiche

Da Il **Canzoniere**:

*A mia moglie*

*Amai*

### **Eugenio Montale, il male di vivere**

Novità e continuità nella lirica del primo Novecento

Da **Ossi di Seppia** lettura e commento a:

*I limoni*

*Non chiederci la parola,*

Da **Le Occasioni** lettura e commento a:

*La casa dei doganieri*

Da **La bufera e altro** lettura e commento a:

*Piccolo testamento*

## STORIA

Testo in adozione: Fossati, Luppi, Zanette, Passato e presente - il novecento, vol. 3, B.MONDADORI

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- Possedere il linguaggio specifico della disciplina
- stabilire relazioni tra cause ed effetti
- Utilizzare strumenti di informazione storica per leggere il mondo contemporaneo
- Essere consapevoli della molteplicità delle interpretazioni
- Stabilire nessi con altre discipline

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Schede di sintesi e integrazione
- Mappe concettuali

Metodologia:

La lezione standard è stata così organizzata:

- spiegazione del docente
- dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti
- appunti schematici alla lavagna
- riferimento al libro di testo per la lettura di schemi e documenti

Verifiche e valutazioni

Prove orali.

Prove scritte: domande aperte secondo la tipologia di III prova.

La valutazione ha tenuto conto di 3 elementi di pari importanza:

- La correttezza e la completezza delle informazioni
- La capacità di costruzione di un quadro storico complessivo

- le capacità espressive
- le capacità logico- critiche

## ARGOMENTI TRATTATI

- La Grande guerra come svolta storica
  - Le premesse: Il colonialismo, l'imperialismo e la competizione internazionale (cenni)
  - L'Europa agli inizi del Novecento
  - L'Italia industriale e l'età giolittiana
    - Sviluppi, squilibri, lotte sociali
    - Il riformismo politico di Giolitti
  - La prima guerra mondiale
    - cause, alleanze e svolgimento;
    - la posizione degli intellettuali
    - Il significato storico e l'eredità della guerra
  - La rivoluzione russa
    - L'Impero russo prima della Grande Guerra
    - Lenin : Le tesi d'aprile; Le scelte dei bolscevichi
    - La guerra civile ed esterna
    - Il comunismo di guerra
    - La NEP
- Il primo dopoguerra: totalitarismi e democrazie
  - Gli Stati Uniti prima potenza mondiale
    - La crisi del '29; L'esportazione della crisi Il New Deal;
  - Il fascismo:
    - la crisi del dopoguerra in Italia
    - la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
    - Il regime fascista
    - La politica economica e il sistema corporativo
  - Il nazismo
    - La repubblica di Weimar; la pace di Versailles
    - Hitler al potere;
    - Ideologia e antisemitismo
    - L'alleanza con l'Italia, con il Giappone, con l'URSS;
    - Le annessioni
  - Lo stalinismo
    - Il regime staliniano
- La seconda guerra mondiale e la resistenza in Italia
  - La guerra civile spagnola
  - Lo scoppio del conflitto e gli eventi principali
  - I Lager e "la soluzione finale"
  - La resistenza in Italia;
  - Il confine orientale: una storia rimossa
- Il mondo bipolare; Il Terzo Mondo e il processo di decolonizzazione
  - L'assetto post-bellico: Il mondo bipolare e la "guerra fredda"
  - Italia: La nascita della Repubblica e la Costituente; La situazione politica, economica e sociale.
  - Il terzo mondo fra decolonizzazione e neocolonialismo; I paesi non allineati; L'India e le teorie della non violenza;
  - Verso l'integrazione europea: dalla CECA alla UE (vedi appunti)

**INGLESE**

## FINALITA' FORMATIVE

L'insegnamento della L2 in 5° si prefigge di contribuire alla formazione umana, sociale e culturale mediante la conoscenza dei fenomeni socio-culturali della lingua straniera studiata; di offrire l'occasione di conoscere in modo specifico la propria lingua, cultura e civiltà mediante l'analisi comparativa con la lingua e civiltà straniera trattata.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi minimi raggiunti riguardano:

- a) L'approfondimento del corpus linguistico acquisito negli anni precedenti ad un livello di conoscenza almeno "intermedio".
- b) La capacità di accedere alla lettura di testi non complessi senza ricorrere frequentemente all'uso del dizionario. L'alunno dovrà essere in grado di leggere e comprendere, almeno nelle linee essenziali, le testimonianze letterarie di maggior rilievo proposte nel programma.
- c) La capacità di produrre testi brevi di carattere generale o specifico.

L'alunno dovrà saper riferire ( in modo non mnemonico) il tema generale, il contenuto in dettaglio, il genere letterario di appartenenza e le caratteristiche stilistiche principali dei brani antologici analizzati in classe.

## **CRITERI DIDATTICI**

Il 1° approccio al testo è stato sempre guidato, mai totalmente autonomo e individuale. E' seguita una verifica immediata non valutata e l'assegnazione dello studio e consolidamento a casa.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Come verifiche sono state proposte analisi guidate a risposta chiusa o prove con domande a risposta aperta.

Per la valutazione si è concordato di utilizzare l'intera scala decimale dei voti valutando in base ai criteri di conoscenza, competenza e capacità.

Per conoscenza si intenda il bagaglio di informazioni relative alla lingua e letteratura (es. le strutture base apprese al triennio utili per esprimersi in lingua; il lessico di almeno 1500 parole; le informazioni e i fatti letterari sui periodi, gli autori le opere proposte). Per capacità, infine, l'abilità di comprendere e interpretare anche testi nuovi, deducendo, astruendo, operando collegamenti, rielaborando autonomamente.

**Testo adottato:** "Literary Landscapes"

G.Thomson/S.Maglioni ed.

Black Cat(CIDEB)

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Il programma si e' basato principalmente sull'analisi del testo letterario inserito nel suo contesto storicossociale.

### **1 Revision:the novel in the 18th century**

Reading Comprehension + analysis of 'Civilizing Friday' from Robinson Crusoe (photocopies)

### **2. Pre-Romanticism and The Romantic Age page 140**

The historical and social background

The literary background

The sublime page 151

*Art links:* Turner: Snow Storm (1842), Rain, Steam and Speed- the Great Western Railway (1844)

Constable: Cottage at East Bergholt, Cloud Study with birds

### **POETRY**

William Blake: the Lamb, the Tyger page 158

William Wordsworth: I wandered lonely as a cloud (Daffodils) page 167

Samuel Taylor Coleridge: the Ryme of the Ancient Mariner page 178

Percy Bysshe Shelley: Ozymandias page 184

*NOVEL*

Jane Austen: Sense and Sensibility page 193  
Mary Shelley: Frankenstein page 199

**3. The Victorian Age page210**

The historical and social background  
The literary background

*Art links:* The Pre-Raphaelites  
Dante Gabriele Rossetti : Lady Lilith

*POETRY:*

Christina Rossetti: In an Artist's Studio page 287

*NOVEL:*

Charles Dickens: Hard Times page 239  
Charlotte Bronte: Jane Eyre page 250  
Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray page 266

**3. The Modern Age page 298**

The historical and social background: hints

*POETRY:*

Wilfred Owen page 382  
W.B. Yeats: The lake isle of Innesfree page 368 + photocopy

*NOVEL:*

James Joyce: from Dubliners: The Dead page 337

*Art links:* Picasso : Weeping Woman

## MATEMATICA

Libro di testo: "Lineamenti di matematica" volume 5 Doderò, Baroncini, Manfredi ed. Ghisetti e Corvi

### OBIETTIVI GENERALI

1. Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
2. Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
3. Ragionare induttivamente e deduttivamente
4. Sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche
- 5.Cogliere le potenzialità e l'utilità della matematica nel risolvere problemi (matematizzazione della realtà)

6. Sviluppare il senso critico e la capacità di correggere gli errori
7. Abituare all'ordine ed alla precisione, non tanto formali, quanto del pensiero e dell'esposizione
8. Esercitare le capacità espressive ed acquisire proprietà di linguaggio

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Utilizzare correttamente e con una certa autonomia il libro di testo
2. Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano
3. Utilizzare con un minimo di consapevolezza tecniche e strumenti di calcolo
4. Matematizzare semplici situazioni di problemi in vari ambiti disciplinari (ad esempio fisica)
  5. Acquisire il linguaggio specifico della disciplina

Gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti.  
I criteri di valutazione sono quelli fissati nel P.O.F.

### **METODOLOGIA**

La metodologia ha tenuto conto del livello della classe per cui non si è andati oltre la lezione frontale, si è ridotta al minimo la trattazione teorica dei concetti ed il relativo formalismo, le formule principali sono state richiamate più volte dopo la prima spiegazione, si è cercato di stimolare l'attenzione dell'uditorio con continue domande e sollecitazioni a richiedere spiegazioni e a mantenere uno studio continuo.

### **VERIFICHE**

Almeno due per quadrimestre, orali o scritte, con quesiti a risposta aperta ed esercizi e simulazioni di terza prova d' esame.

### **CONTENUTI**

#### Analisi

Topologia della retta reale: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati ed illimitati, massimi, minimi, estremi superiore ed inferiore, punti di accumulazione.

Funzioni: definizioni, terminologia, funzioni pari, dispari, iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni inverse, funzioni composte, periodiche, monotone, classificazione delle funzioni matematiche, applicazioni di tali concetti alle funzioni retta, parabola, parabola cubica, esponenziale e logaritmica.

#### Limiti e continuità

Concetto di limite, definizione topologica e tradizionale di limite, tipologia dei limiti, limiti destro e sinistro, asintoti orizzontali e verticali, teoremi generali sui limiti: di unicità (dim.), della permanenza del segno, del confronto (dim.), funzioni continue.

#### L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Teoremi sui calcoli dei limiti, limiti delle funzioni razionali, limiti delle funzioni composte, cambiamento di variabile, limiti notevoli (limite fondamentale goniometrico col seno dimostrato), forme indeterminate.

#### Funzioni continue

Discontinuità delle funzioni, proprietà delle funzioni continue (teoremi di esistenza degli zeri, di Weierstrass, di Darboux con controesempi), grafico probabile di una funzione.

#### Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione, regola di De L'Hopital, applicazioni del concetto di derivata alla fisica (moti rettilinei uniforme ed uniformemente accelerato, legge di Faraday-Neumann).

### Massimi, minimi, flessi

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti, definizioni di massimo e minimo relativi e di punti di flesso, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo del segno della derivata.

### Studio di funzioni

Procedimento, studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

## **FISICA**

Libro di testo: "Corso di fisica V edizione" Ugo Amaldi editrice Zanichelli

### **OBIETTIVI GENERALI**

- 1) Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
- 3) Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche
- 4) Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni
- 5) Capacità di leggere la realtà tecnologica

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- 1) Utilizzare correttamente e con una certa autonomia il libro di testo
- 2) Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze
- 3) Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione
- 4) Conoscere i limiti di applicabilità di una legge fisica
- 5) Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze
- 6) Saper risolvere semplici problemi con applicazione di formule dirette od inverse
- 7) Farsi un'idea degli ordini di grandezza

Gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti.

I criteri di valutazione sono quelli fissati nel P.O.F,

### **METODOLOGIA**

La metodologia ha tenuto conto del livello della classe per cui non si è potuto andare oltre la lezione frontale, gli esercizi assegnati per casa e quelli risolti a scuola si sono via via numericamente diradati durante l'anno, si è cercato di alleggerire per quanto possibile la trattazione matematica, i concetti e le formule principali sono stati richiamati più volte dopo la prima spiegazione, si è cercato di stimolare l'attenzione dell'uditorio con continue domande e, quando possibile, cercando agganci con la realtà fisica e con le precedenti conoscenze degli allievi.

### **VERIFICHE**

Almeno due per quadrimestre, orali o scritte, con quesiti a risposta aperta ed esercizi e simulazioni di terza prova d' esame.

### **CONTENUTI**

#### **ELETTROSTATICA**

La carica elettrica e la legge di Coulomb: elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione, conduttori ed isolanti, carica elettrica e sua conservazione, legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, cenni alla polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico: concetto di campo, vettore campo elettrico, linee di campo, flusso di un vettore attraverso una superficie,

teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico: energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione, circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica: la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico, capacità di un conduttore, condensatore.

### CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica continua: corrente, generatori di tensione, circuito elettrico, prima legge di Ohm, conduttori ohmici in serie ed in parallelo, trasformazione dell'energia elettrica, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

La corrente elettrica nei metalli: conduttori metallici, seconda legge di Ohm, effetto Joule.

### MAGNETOSTATICA

Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra campi elettrico e magnetico, forze tra magneti e correnti, origine del campo magnetico, intensità del campo magnetico, forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente, campo di un filo rettilineo.

Il campo magnetico: forza di Lorentz, moto di una carica in un campo uniforme anche con velocità iniziale comunque orientata rispetto al campo magnetico, flusso e circuitazione di un campo magnetico.

### ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica: correnti indotte, il ruolo del flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: campo elettrico indotto, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, spettro e.m.

## FILOSOFIA

<b>Contenuti</b>	<b>KANT</b>  <b>Il Criticismo come filosofia del limite</b> I problemi della <b>Critica della ragion pura</b> I giudizi sintetici a priori e la sintesi di razionalismo ed empirismo La rivoluzione copernicana La partizione della Critica pura Spazio, tempo, categoria La Dialettica trascendentale: le critiche delle dimostrazioni dell'esistenza di Dio <b>La Critica della ragion pratica</b> : l'impostazione del problema morale Imperativi ipotetici e categorici Le formulazioni dell'imperativo Formalismo e autonomia I postulati La concezione del <b>bello</b> e del <b>sublime</b> Kant e l'Illuminismo  <b>IL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO</b>  Il rifiuto dell'Illuminismo La ricerca dell'Assoluto
------------------	--

Il senso dell'Infinito  
Sensucht e Streben  
La concezione della Natura e dell'amore

### **L'IDEALISMO**

Le critiche a Kant  
Dal finito all'Infinito, dal sensibile all'Assoluto  
Lo spiritualismo e il panteismo

### **FICHTE**

I tre principi della "Dottrina della scienza"  
La dialettica  
La scelta fra idealismo e dogmatismo  
Il preromanticismo fichtiano  
La missione educativa del dotto  
Il nazionalismo, la missione e il primato del popolo tedesco  
La concezione fichtiana dello Stato (e i confronti con la concezione marxiana e quella anarchica)

### **SCHELLING**

La concezione dell'Assoluto  
La filosofia della Natura e il panteismo dinamico  
La teoria dell'arte

### **HEGEL**

#### **I capisaldi del sistema**

L'articolazione del sistema

#### **La dialettica**

La critica alle filosofie precedenti

#### **La filosofia dello Spirito**

(in particolare: moralità vs eticità, società civile vs Stato, **la concezione dello Stato**)

La filosofia della storia

Lo dialettica dello **Spirito Assoluto**

**L'estetica** hegeliana

### **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

Il problema religioso  
Il problema socio-politico

### **FEUERBACH**

Il materialismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

Il concetto di alienazione (e i confronti con Hegel e Marx)

### **MARX**

La critica all'idealismo hegeliano

**Il giovane Marx**: il concetto di **alienazione** nei "Manoscritti"

La critica della religione (e i confronti con Feuerbach)

La **concezione materialistica della storia**: struttura e sovrastruttura, rapporti fra forze produttive e rapporti di produzione)

**Il Capitale** (merce, valore d'uso e di scambio, ciclo economico capitalistico, plusvalore, profitto, saggio del plusvalore e del profitto, caduta tendenziale del saggio del profitto)

	<p><b>La rivoluzione e il comunismo</b></p> <p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <p>La critica all'idealismo hegeliano  La ripresa del dualismo kantiano  <b>Rappresentazione e Volontà</b>  <b>Schopenhauer e il Buddismo:</b> la vita come dolore  La critica delle filosofie ottimistiche  <b>Le vie di liberazione dal dolore:</b> arte, compassione, ascesi e nirvana</p> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p>Le critiche all'idealismo hegeliano  <b>La filosofia della singolarità</b>  <b>Il concetto di esistenza</b>  La vita estetica  La vita etica  La vita religiosa  Angoscia e disperazione</p> <p><b>IL POSITIVISMO</b>  Clima culturale e definizione del concetto  <b>Comte:</b> la legge dei tre stadi</p> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <p>Nietzsche e Schopenhauer  La nascita della tragedia: <b>dionisiaco e apollineo</b>  La critica del platonismo  Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori  La critica del cristianesimo  <b>La morte di Dio</b>  <b>Il nichilismo</b>  <b>L'oltreuomo,</b> la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico</p> <p><b>FREUD: LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</b></p> <p>La formazione e l'interpretazione del sogno  La seconda topica: <b>Es, Io, Super-Io</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il corso di filosofia si è proposto di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di ordine logico (attraverso l'apprendimento di modalità di argomentazione e/o di dimostrazione)</li> <li>- capacità di ordine critico (attraverso il confronto di ipotesi e di visioni del mondo).</li> </ul> <p>Più nello specifico, per quanto attiene la classe quinta, sono stati considerati fondamentali i seguenti obiettivi di ordine cognitivo superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di intervento critico e di personalizzazione dei contenuti di studio</li> <li>- capacità di interrelazione dei saperi disciplinari</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione curricolare</li> <li>- libro di testo</li> <li>- supporti testuali (in fotocopia)</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>La lezione standard è stata così organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spiegazione del docente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti</li> <li>- appunti schematici alla lavagna (per insegnare agli studenti la tecnica specifica dell'appunto)</li> <li>- riferimento al libro di testo (lettura e analisi in classe di qualche brano significativo)</li> <li>- analisi testuale</li> </ul>
<b>Verifica</b>	<p>Le abilità e le competenze degli studenti sono state verificate per ogni quadrimestre attraverso almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- colloqui orali</li> <li>- testi scritti con domande semi-strutturate</li> </ul>
<b>Libro di testo</b>	Abbagnano – Fornero: FIGURE DELLA FILOSOFIA - ed. PARAVIA

## STORIA DELL'ARTE

### 1) OBIETTIVI DIDATTICI

Dando per acquisite le capacità di analisi e di descrizione dell'opera nei suoi aspetti materiali e iconografici si presterà maggiore attenzione a sviluppare le capacità di lettura critica dei caratteri formali-stilistici e delle loro relazioni con il contesto storico e il clima culturale. Si tenderà a superare uno studio inteso come semplice successione di avvenimenti, di biografie di artisti o come «itinerario di visita» dei luoghi d'arte: si darà in sostanza maggior rilievo all'aspetto problematico-critico per proporre una storia dell'arte come occasione di incontro con un problema culturale e non solo come acquisizione di informazioni, di un linguaggio e di un «gusto».

**Conoscenze:** conoscenza delle trasformazioni dei linguaggi artistici nell'arco temporale 1870-1970, identificazione degli autori e delle rispettive scelte linguistiche, delle opere significative nei loro caratteri formali stilistici, dei movimenti (elencati in programma), dei legami reciproci.

**Capacità:** di riconoscere e identificare il prodotto, collegarlo allo sviluppo storico e identificare il contesto, di richiamare le informazioni acquisite in diverse discipline (Storia, Letteratura, Filosofia) mettendole in relazione.

**Competenze:** saper presentare in forma sintetica e con linguaggio appropriato un documento analizzandone gli elementi strutturali (linguistici-visivi) individuandone i connotati storici, le cause, le motivazioni e le finalità, confrontandolo con altri documenti contemporanei e non. (ad esempio saper formulare un testo di presentazione, una recensione, un articolo di giornale, una relazione di accompagnamento ad un elaborato.)

### 2) METODOLOGIA DIDATTICA

Si assume come punto di partenza l'analisi del documento (opera pittorica o plastica, edificio, città...) letto nella sua riproduzione fotografica e grafica, articolando il percorso su quattro livelli:

- analisi materiale
- analisi iconografica (analisi tipologica per l'architettura)
- analisi formale stilistica
- analisi storica

per giungere a una comprensione delle relazioni che legano l'opera e l'autore al momento storico e alle problematiche

culturali.

Dove possibile si utilizza la visita guidata per la conoscenza diretta dell'opera.

Il programma propone l'analisi delle esperienze artistiche europee dell'ottocento e del novecento, dall'impressionismo alla realtà contemporanea.

Particolare attenzione si intende porre nel seguire uno svolgimento cronologico parallelo agli insegnamenti di Storia Letteratura e Filosofia, svolgimento che trova nell'ultimo anno particolari opportunità.

L'individuazione delle aree di studio e dei contesti da privilegiare tiene conto pertanto, oltre che della presenza della documentazione artistica, della rilevanza che tali ambiti assumono sotto un profilo storico-culturale più ampio: è il caso della rivoluzione industriale che nelle sue implicazioni urbanistiche e architettoniche ma anche in quelle più generali del rapporto arte-industria, del design e della grafica, viene spesso trascurata nei programmi di Storia dell'arte, a cui invece si intende prestare attenzione, o, ancora, dei rapporti fra movimenti artistici e grandi trasformazioni politiche del nostro secolo.

### 3) CONTENUTI (percorso per unità didattiche)

La vastità della produzione, estesa per gli ultimi decenni all'ambito americano, impone una operazione di sintesi e di selezione: talune esperienze vengono ridotte a breve schema informativo, privilegiando l'analisi dei fenomeni ritenuti significativi in un'ottica pluridisciplinare.

1. La Francia dal secondo impero alle soglie dell'avanguardia: Parigi e l'urbanistica dell'ottocento;
  - l'Impressionismo, verso un nuovo linguaggio pittorico;
  - la generazione postimpressionista:  
Seurat, Cezanne, van Gogh, Gauguin, Toulouse Lautrec, 'verso il superamento del realismo; J. Ensor; E. Munch;
  - il simbolismo e la cultura decadente;
  - il divisionismo in Italia.
2. L'Europa del Modernismo: le città europee fino alla prima guerra mondiale; l'art nouveau, i movimenti di avanguardia.
  - Vienna: la Secessione, architetti e pittori jugendstil;
  - Barcellona: Gaudí;
  - Berlino e Monaco: die Brücke, der Blaue Reiter, l'espressionismo fra figurativi e astrazione;
  - Parigi: i Fauves e Matisse, l'itinerario di Picasso, il cubismo e la ricerca di una nuova lingua;
  - Mosca: l'astrattismo russo;
  - Il contributo italiano alle avanguardie, divisionismo e futurismo.
3. L'arte dell'Europa in guerra:
  - Dadà e La negazione dell'arte;
  - la pittura metafisica.
4. Il primo dopoguerra: la ricostruzione dell'Europa
  - La Germania: nuova oggettività e realismo espressionista;  
il Bauhaus e il razionalismo architettonico;  
l'astrattismo pittorico e l'industrial design;
  - L'Unione Sovietica, il Costruttivismo;
  - Il Neoplasticismo olandese, Mondrian
  - La Francia, il Surrealismo.
5. L'Europa fra le due guerre:
  - i totalitarismi e le arti;
  - l'Italia dai «valori plastici» al «novecento»;  
architettura e urbanistica di regime;  
le esperienze di opposizione.
6. Dal secondo dopoguerra agli anni '60:
  - Le poetiche del segno e del gesto fra '50 e '60;

l'espressionismo astratto e l'informale tra U.S.A. e Europa.  
Il new dada, la pop-art e i temi della società di massa;

#### 4) VALUTAZIONE

Alla valutazione si giunge tramite verifiche orali che ripercorrono il procedimento di analisi e parimenti misurano le capacità di esposizione, di uso corretto del linguaggio e naturalmente di conoscenza e comprensione dei contenuti.

## DIRITTO

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca e di adattamento da parte degli alunni al diverso metodo di insegnamento e verifica dell'insegnante, si è potuto lavorare in modo sereno e collaborativo. Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente discreto, per alcuni il processo di apprendimento è risultato più faticoso, altri, invece hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un impegno costante e sistematico. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale, quanto ai sussidi didattici il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato. L'obiettivo didattico – educativo tenuto costantemente presente si è orientato all'acquisizione di una conoscenza dei singoli istituti idonea a collocare lo studente nella realtà e all'utilizzo di un linguaggio tecnico – giuridico adeguato. Nello svolgimento del programma ho affrontato le principali aree tematiche relative alla disciplina giuridica dell'imprenditore. Le verifiche sono state prevalentemente orali, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della correttezza espositiva, il lessico e la capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

#### Programma svolto

Testo : E se... diritto commerciale Paolo Monti - Giorgia Monti – Silvia Monti  
Zanichelli

- L'imprenditore: analisi dell'art. 2082, quali imprese operano sul mercato, chi sono i liberi professionisti.
- L'imprenditore commerciale: lo Statuto dell'imprenditore commerciale i rappresentanti dell'imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'azienda e i beni che la compongono
- La società: caratteri generali
- Società di persone e società di capitali
- La società semplice: generalità, debiti sociali e debiti personali, amministrazione e rappresentanza cause di scioglimento della società, scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio.
- La società in nome collettivo
- La società in accomandita semplice
- La società per azioni: generalità, la costituzione della società, i conferimenti, le azioni e le obbligazioni, le azioni ordinarie, le variazioni del capitale sociale.
  
- Il bilancio d'esercizio: definizione e finalità
- Il governo della società nel sistema tradizionale
- Le procedure concorsuali: il fallimento, presupposti ed effetti, le fasi della procedura fallimentare, il concordato preventivo e la liquidazione coatta amministrativa.
- La cambiale e l'assegno
- Il lavoro subordinato

## EDUCAZIONE FISICA

## FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- a) Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- b) Sviluppo delle capacità cognitive e della personalità attraverso gli strumenti propri delle attività motorie e sportive
- c) Ricerca e consolidamento dell'autonomia individuale e in forme associate mediante attività nelle quali il confronto con se stessi e con gli altri, favorisca capacità critiche trasferibili negli aspetti della vita sociale
  - Conoscenza del corpo
  - Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
  - Educazione alla volontà
  - Rafforzamento delle capacità di autocontrollo
  - Acquisizione della fiducia in se stessi
  - Pratica sportiva
- d) Coscienza sociale attraverso il linguaggio del corpo e dello sport
  - Consolidamento del carattere, del senso civico e della solidarietà
  - Rispetto degli altri e delle cose
  - Rispetto di regole e compiti
  - Educazione alla socializzazione, collaborazione e comunicazione
- e) Tutela della salute
  - Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come consuetudine nella consapevolezza dell'importanza che essa assume sul miglioramento della qualità della vita
  - Correzione dei vizi di portamento
  - Abitudini igieniche

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato permesso dall'approfondimento di strategie concrete in un percorso che ha evidenziato:

- L'intenzionale appropriarsi delle conoscenze attraverso momenti teorici, pratici e di approfondimento personale
- Il gestire un cambiamento mediante 1) il riconoscimento-correzione di comportamenti, situazioni errori; 2) la scelta individuale di strategie diverse 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione
- L'elaborazione di momenti di analisi facenti perno su osservazioni, ascolto e sperimentazione
- Lo stimolare la ricerca di soluzioni e il progettare
- L'applicazione diretta "sul campo" di precedenti esperienze pratiche, sulla base di elementi acquisiti a livello di sensibilità neuro-muscolare, memorie motorie, regole, tatticismi.
- La partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare in prima persona quanto proposto, spiegato e/o dimostrato utilizzando positivamente l'errore in quanto fonte di informazione
- L'utilizzo di metodologie tradizionali, da applicare in base alle caratteristiche del gruppo, quali: 1) il trasmettere in modo frontale 2) il mettere in situazione 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione

## MODALITA' DI VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Per la specificità della materia la verifica nella fase di apprendimento è stata continua ed immediata consentendo così l'istantanea individuazione delle difficoltà e le relative correzioni.

Al termine delle fasi di apprendimento gli elementi di analisi, di misura delle competenze acquisite e di rilevazione degli obiettivi raggiunti hanno consentito di effettuare la valutazione tenendo conto:

- a) Dei risultati ottenuti misurati tramite test, prove oggettive, esercitazioni pratiche, ecc.
- b) Dei progressi dal livello di partenza
- c) Dalla specificità nella partecipazione e nell'impegno dimostrati durante le lezioni
- d) Dalla capacità di gestirsi nell'ambiente palestra e spogliatoio

e) Dalla capacità di autogestire momenti della lezione seguendo od elaborando le metodologie acquisite

## CONTENUTI

### A. TEST DI VALUTAZIONE MOTORIA

- Misure antropometriche
- Lancio dorsale palla zavorrata
- Velocità 15 metri
- Elevazione (Sargent test)

### B. SPORT DI SQUADRA E ATTIVITA' INDIVIDUALI

- Badminton
- Pallavolo
- Il circuit-training sulla forza
- Baseball
- Basket
- Frisbee

### C. APPROFONDIMENTI CULTURALI

- ⇒ La contrazione muscolare dal punto di vista meccanico
- ⇒ La propriocettività
- ⇒ La soglia anaerobica

## RELIGIONE

**Libro di testo adottato:** AA. VV. *Volto di Dio, volto dell'uomo* PIEMME

### **Obiettivi realizzati:**

- Utilizzare alcuni elementi del lessico specifico della disciplina
- Comunicare in modo efficace il risultato del proprio lavoro e studio
- Affrontare un problema di etica sociale quale l'educazione alla legalità
- Effettuare collegamenti appropriati all'interno della stessa disciplina e tra elementi provenienti da aree informative diverse
- Analizzare situazioni problematiche, evidenziando analogie e differenze
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Formulare e motivare giudizi propri
- Saper assumere una posizione personale motivata su alcuni problemi inerenti alla fede e alle problematiche morali.

competenze comportamentali:

- Maturare il rispetto delle regole del vivere civile

Tutti i suddetti obiettivi s'intendono realizzati soltanto parzialmente, perché una parte della classe si è talvolta mostrata poco disposta a seguire il lavoro proposto.

### **Contenuti:**

Percorso di educazione alla legalità comprendente i seguenti punti:

- Storia della mafia: cause remote, cause prossime, caratteristiche prime consorterie, significato del termine mafia, il contributo all'impresa dei mille, la mafia agli albori del nuovo stato italiano, mafia e brigantaggio, la mafia all'inizio del '900, la guerra del fascismo contro la mafia, la rinascita della mafia nel secondo dopoguerra, il bandito Giuliano, la connivenza tra stato e mafia, il sacco di Palermo, la prima e la seconda

guerra di mafia, il Pool di Palermo, il maxiprocesso, il processo ad Andreotti, le stragi, la trattativa tra stato e mafia, la ricerca di nuovi interlocutori politici.

- Personaggi e associazioni protagonisti del movimento antimafia: Libero Grassi, Tano Grasso, la Federazione Italiana Antiracket, Addio Pizzo, Ammazzateci tutti, Libera
- Cenni su sacerdoti testimoni nella lotta contro la mafia: Don Puglisi, Don Pepe Diana, Don Ciotti,
- La visione utopica dei rapporti umani e della “società” nella predicazione di Cristo: il concetto di regno di Dio nei Vangeli, le parabole: caratteristiche essenziali, lettura ed analisi della parabola del seminatore e della spiegazione della parabola.
- Attualizzazione della parabola in relazione al fenomeno mafioso ed implicazioni morali e sociali dell’adesione al regno di Dio.
- Compito in situazione: cosa suggeriresti ad un amico il cui padre ha ricevuto una richiesta di pagamento del pizzo o minacce in relazione ad una gara di appalto

#### **Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche)**

- Percorso di educazione alla legalità comprendente analisi del fenomeno mafioso e un approfondimento esegetico sul concetto di Regno di Dio nei Vangeli (ottobre-maggio)

#### **Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)**

Testi, materiale audiovisivo.

#### **Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)**

Aula Audiovisivi

## **CORSO GRAFICO-VISIVO**

## **PROGETTAZIONE GRAFICO-VISIVA**

Il corso di studi non è destinato alla formazione "professionale" di grafici pubblicitari, bensì desidera promuovere un'approfondita cultura dell'immagine fornendo una preparazione di base agli studenti che, dopo il diploma, intenderanno specializzarsi in uno dei settori della comunicazione visiva. Le discipline caratterizzanti, pertanto, propongono lo studio del linguaggio visivo nelle sue determinazioni funzionali collocandolo all'interno di attività espressive orientate a cogliere stimoli provenienti soprattutto dall'universo della ricerca artistica.

In particolare l'attività didattica considera alcuni tra i principali aspetti della comunicazione di massa stabilendo un approccio storico-critico alle problematiche delle arti visive per incentivare un uso consapevole e creativo del linguaggio figurativo.

Per tali motivi, nella pianificazione dei contenuti, sono stati esclusi argomenti di elevata specializzazione tecnica a favore di attività che prediligono una formazione culturale/artistica, seppur indirizzata, volta ad un uso flessibile e variato delle conoscenze.

L'itinerario programmatico di PROGETTAZIONE GRAFICA d'intento con DISEGNO PROFESSIONALE parte dall'indagine sul linguaggio della rappresentazione grafico/pittorica, successivamente attraversa le tappe fondamentali dell'evoluzione dei codici di rappresentazione nell'esperienza artistica del secondo '900, soffermandosi infine sui temi più direttamente connessi alle peculiarità linguistiche dei Media. L'intenzione, evidentemente, è quella di finalizzare la formazione del discente non tanto al futuro esecutore d'immagini quanto, piuttosto, al potenziale ideatore di nuove iconografie.

<b>Contenuti e Tempi</b>	<p>1. Il progetto come caso di elaborazione creativa di codici  1.1. <i>L'invenzione di codice come combinazione originale del "già noto": generazione di forme attraverso l'intreccio e la sovrapposizione di diversi modelli di rappresentazione</i></p> <p>2. Progettare un'immagine funzionale  2.1. <i>I singoli elementi della comunicazione: alcuni casi (il manifesto, la pagina pubblicitaria, ecc.)</i>  2.2. <i>La comunicazione coordinata: integrazioni e sinergie tra i linguaggi</i></p> <p>3. I linguaggi elettronici nelle operazioni di progetto  3.1. <i>Approfondimento dei programmi di DTP; illustrazione; trattamento dell'immagine fotografica.</i></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>1. Conoscenze: conoscere i linguaggi artistici del '900 sapendo considerare le ricadute nell'ambito dei mass-media</p> <p>2. Competenze: saper applicare nella dimensione del progetto i modelli linguistici conosciuti</p> <p>3. Capacità: saper affrontare il progetto come sistema linguistico e come caso di invenzione di codice</p>
<b>Strumenti</b>	<p>1. Tecniche grafiche manuali  2. Tecniche grafiche computerizzate in ambiente Macintosh  3. Materiale bibliografico della Biblioteca d'Istituto</p>
<b>Metodologia</b>	<p>4. Esercizi di pre-progetto riferiti a immagini funzionali  2. Esercizi di impaginazione, trattamento ed elaborazione di immagini computerizzate a 2D con software vettoriali e bit-map</p>
<b>Verifica</b>	<p>1) La valutazione corrisponde alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo.  2) La valutazione pertanto considera tanto le conoscenze quanto le competenze e le capacità verificando negli elaborati prodotti il grado di preparazione dell'allievo in termini di pertinenza dei contenuti, coerenza metodologica ed espressiva, qualità inventiva. Più precisamente la valutazione si attua con riferimento alla griglia seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attinenza al tema e completezza degli elaborati</li> <li>- Conoscenza dei codici di rappresentazione</li> <li>- Coerenza progettuale</li> <li>- Competenza tecnica</li> <li>- Capacità di rielaborazione personale</li> </ul> <p>3) La valutazione deriva dall'esame di un congruo numero di elaborati, considerando il quadro complessivo delle capacità dimostrate dall'allievo soprattutto nel corso del lavoro svolto a scuola.</p>
<b>Recupero</b>	<p>In itinere</p>
<b>Eventuali accordi interdiscipl.</b>	<p>1. Pur salvaguardando la specificità delle discipline di PROGETTAZIONE GRAFICA e di DISEGNO PROFESSIONALE, per ragioni organizzative è prevista la possibilità della realizzazione di unici elaborati in cui confluiscono le competenze di entrambe le materie.</p>

## EDUCAZIONE VISIVA

- CONTENUTI** La disciplina studia e approfondisce le tecniche di rappresentazione grafica riferite alle materie di indirizzo; si articola su tre ore settimanali.  
Il programma effettivamente svolto ha sviluppato i seguenti argomenti: il significato di una campagna pubblicitaria, l'immagine coordinata, il packing, la comunicazione multimediale. Esecuzione di progetti in relazione alle diverse tematiche proposte, applicazione delle tecniche note, uso di materiali extra-pittorici.
- OBIETTIVI** Consolidamento e approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche. Raggiungimento degli obiettivi minimi
- METODO DI LAVORO** Esecuzione di elaborati con diverse tecniche; lezioni teoriche
- Il recupero è stato fatto in itinere

## DISEGNO PROFESSIONALE

<b>Contenuti</b>	<p>Il programma del quinto anno, ha analizzato il linguaggio visivo indagando le proprietà espressive delle tecniche.</p> <p>Il percorso tematico è stato affrontato concordemente alla materia di Progettazione grafica e ha trattato l'evoluzione dei modelli di rappresentazione dell'esperienza artistica del 900 le rispettive discipline hanno fornito un impianto teorico, i contenuti storico culturali e una metodologia progettuale così fornendo i presupposti per lo sviluppo delle competenze di disegno professionale.</p> <p>Il progetto come caso di elaborazione creativa di codici L'invenzione di codice come combinazione originale del "già noto": generazione di forme attraverso l'intreccio e la sovrapposizione di diversi modelli di rappresentazione</p> <p>Progettare un'immagine funzionale I singoli elementi della comunicazione: alcuni casi (il manifesto, la pagina pubblicitaria, ecc.) La comunicazione coordinata: integrazioni e sinergie tra i linguaggi</p> <p>I linguaggi elettronici nelle operazioni di progetto Approfondimento dei programmi di disegno vettoriale e bitmap per il trattamento dell'immagine fotografica</p>
------------------	---

<b>Obiettivi acquisiti</b>	<p><b>In media gli alunni della classe a diversi livelli hanno acquisito:</b></p> <p>Conoscenze relative ai linguaggi artistici del novecento sapendo considerare le ricadute nell'ambito dei mass-media.</p> <p>Conoscenze relative alle proprietà espressive delle tecniche relative al contesto analizzato</p> <p>Conoscenze relative agli elementi propri del linguaggio grafico –visivo.</p> <p>Competenze: saper applicare nella dimensione del progetto i modelli linguistici conosciuti</p> <p>Sono in grado di :</p> <p>Contestualizzare le competenze tecniche acquisite.</p> <p>Applicare consapevolmente i linguaggi visivi in relazione allo scopo comunicativo</p> <p>Utilizzare in modo pertinente i codici visivi e gli elementi del linguaggio grafico</p> <p>Affrontare il progetto come sistema linguistico e come caso di invenzione di codice</p>
<b>Strumenti utilizzati</b>	<p>Tecniche grafiche manuali</p> <p>Tecniche grafiche computerizzate in ambiente Macintosh</p> <p>Materiale bibliografico e video della biblioteca d'istituto</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Esercizi di pre-progetto riferiti ad immagini funzionali</p> <p>Esercizi di impaginazione, trattamento ed elaborazione d'immagini computerizzate a 2D con software vettoriali e bitmap</p> <p>Ricerca materiale relativo al contesto preso in esame</p>
<b>Verifica</b>	<p>La valutazione ha corrisposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo</p> <p>La valutazione pertanto considera tanto le conoscenze quanto le competenze e le capacità verificando negli elaborati prodotti il grado di preparazione dell'allievo in termini di pertinenza dei contenuti, coerenza metodologica ed espressiva. Più precisamente la valutazione si attua con riferimento alla griglia seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>attinenza al tema e completezza degli elaborati</li> <li>conoscenza delle valenze espressive delle tecniche grafiche</li> <li>coerenza progettuale</li> <li>competenza tecnica</li> <li>capacità di rielaborazione personale</li> </ul> <p>La valutazione è derivata dall'esame di un congruo numero di elaborati, considerando il quadro complessivo delle capacità dimostrate dall'allievo soprattutto nel corso del lavoro svolto a scuola</p>
<b>Recupero</b>	<p>E' stato effettuato In itinere</p>
<b>Eventuali accordi</b>	<p>Pur salvaguardando la specificità delle discipline di Progettazione Grafica e di Disegno Professionale, per ragioni organizzative sono state realizzati elaborati comuni in cui sono</p>

interdiscipl.	confluite le competenze di entrambe le materie

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15					
		Nulla	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Attinenza con la traccia	<b>Tipologie A) e B):</b> attinenza con l'argomento proposto e rispetto delle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.). <b>Tipologie C) e D):</b> attinenza con la traccia proposta.	0	1	1.5	2	2.5	3
Caratteristiche del contenuto	<b>Tipologia A):</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto e capacità di contestualizzazione. <b>Tipologia B):</b> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo efficace; capacità di argomentazione. <b>Tipologia C) e D):</b> ampiezza della trattazione e padronanza delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. <b>Per tutte le tipologie:</b> capacità critiche; significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di organizzazione del testo	<b>Per tutte le tipologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ articolazione chiara e organica del testo;</li> <li>▪ equilibrio fra le parti;</li> <li>▪ coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni).</li> </ul>	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze lessicali	<b>Tipologia B):</b> uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. <b>Per tutte le tipologie:</b> proprietà e ricchezza lessicale.	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze morfosintattiche	<b>Per tutte le tipologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ correttezza ortografica;</li> <li>▪ correttezza grammaticale e sintattica;</li> <li>▪ punteggiatura.</li> </ul>	0	1	1.5	2	2.5	3
<b>TOTALE PUNTI</b>		_____					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (grafico)

Parametri	punteggio	
ATTINENZA AL TEMA E COMPIUTEZZA DEGLI ELABORATI	MAX. PUNTI 3	
CONTENUTI E SVILUPPO DEL PROGETTO	MAX. PUNTI 3	
EFFICACIA DELL'ELABORATO FINALE	MAX. PUNTI 3	
COMPETENZA TECNICA	MAX. PUNTI 3	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	MAX. PUNTI 3	
		<b>punt. totale</b>

## LA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deciso di far esercitare gli studenti in tutte le discipline sulla tipologia B, ritenendola più rispondente all'impostazione del lavoro didattico.

Sono state effettuate tre simulazioni di prova, con 4 discipline alternate e con tre domande per ogni disciplina.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA : TIPOLOGIA B

Indicativi /descrittori	Livelli	Punteggio massimo	punti
<b>Conoscenze</b> (correttezza e pertinenza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaurenti</li> <li>• Complete e pertinenti</li> <li>• Incomplete ma nel complesso pertinenti</li> <li>• Incomplete</li> <li>• Parziali, lacunose</li> <li>• Confuse frammentarie</li> <li>• nulle</li> </ul>	<b>1/6</b>	
<b>Competenze linguistiche</b> (uso dei linguaggi specifici)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiaro, linguaggio specifico, esposizione fluida, proprietà lessicale</li> <li>• chiara e corretta, ma il linguaggio non sempre</li> </ul>	<b>1/3</b>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>appropriato</b></li> <li>• <b>linguaggio non sempre appropriato, esposizione non fluida, lessico generico</b></li> <li>• <b>difficoltoso, uso improprio del linguaggio</b></li> </ul>		
<b>Utilizzo delle conoscenze</b> (Applicazione delle regole, procedure)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>esauriente e approfondito</b></li> <li>• <b>completo e corretto</b></li> <li>• <b>impreciso</b></li> <li>• <b>scorretto</b></li> </ul>	1/3	
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b> (sviluppo, coerenza delle argomentazioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentazioni motivate e coerenti</li> <li>• argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio irrisolto</li> <li>• argomentazioni poco motivate e non sempre coerenti</li> <li>• argomentazioni nulle</li> </ul>	1/3	

Voto /15